

3 Sintesi liberamente tratta da “Faggiano F, Costa G: **"Equità: un criterio per l'allocazione di risorse in sanità"**; pag. 65-74”.

Questo articolo affronta il tema delle diseguaglianze di salute tra categorie sociali e, partendo da esempi tratti principalmente dalla realtà italiana di questi ultimi due decenni, offre degli spunti di riflessione su come si potrebbero attuare politiche di contrasto di queste diseguaglianze di salute. Il Sistema Sanitario Nazionale, ispirandosi al principio di equità, ha un ruolo fondamentale nel "promuovere l'accesso a servizi sociali e sanitari appropriati ed efficaci" e nel "ridurre le barriere nell'adottare stili di vita personali più sani" (Benzeval).

L'esempio del trend dell'abitudine tabagica in Italia nel corso degli anni '80 (riduzione generale della prevalenza di fumatori con un calo più marcato tra gli uomini delle fasce sociali più elevate rispetto a quelli appartenenti a fasce sociali più svantaggiate e con addirittura un aumento tra le donne delle categorie sociali meno avvantaggiate) dimostra che, in assenza di interventi da parte del Servizio Sanitario Nazionale, le differenze sociali nell'esposizione a stili di vita rischiosi per la salute tendono spontaneamente ad aumentare; le persone più istruite sono maggiormente disposte a modificare i loro stili di vita, scegliendo abitudini più salutari, anche sapendo che i risultati si potranno avere solo in modo probabilistico e dopo lunghi periodi di tempo.

L'esempio del Pap-test, poi, evidenzia che, con un programma organizzato di accesso allo screening rivolto a tutta la popolazione femminile da 25 a 64 anni, si può ridurre la diseguaglianza nell'utilizzo di questo screening, incrementando il ricorso al test da parte delle donne delle categorie sociali meno elevate; con un investimento di risorse limitato, è possibile aumentare la salute di tutta la popolazione femminile.

L'esempio della carie dentaria nei bambini, infine, riporta come un intervento preventivo di tipo strutturale (la fluorizzazione delle acque dell'acquedotto a Newcastle) sia in grado di agire su tutti i cittadini riducendo le diseguaglianze nell'insorgenza di carie tra i bambini di fasce sociali diverse.

L'articolo, quindi, sottolinea che l'allocazione delle risorse in sanità deve essere finalizzata a garantire l'equità della salute tra fasce sociali.